

PROT N. 51210 del 10.2.2025

Oggetto: RIMOZIONE DEGLI OSTACOLI BUROCRATICI PER AGEVOLARE IL RINNOVO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO ENTRO I TERMINI DI LEGGE RIDUCENDO I TEMPI DI ATTESA E INVITO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POTENZIARE LA SPERIMENTAZIONE PER IL RINNOVO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO PER MOTIVI FAMILIARI E DI LUNGO PERIODO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI

PREMESSO che,

- la Legge 6 marzo 1998, n. 40 (detta anche legge Turco-Napolitano) nonchè d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) e successive modifiche (la legge 30 luglio 2002, n. 189, meglio nota come legge Bossi-Fini,) ha superato i 20 anni di vigenza e ha principalmente identificato il fenomeno immigrazione come "problema di ordine pubblico";
- che dopo 20 anni di vigenza del testo unico e le varie modifiche fatte nel corso degli anni gli attori coinvolti, quali le categorie produttive in primis, ritengono che questa legge abbia diverse "falle" che sia un sistema superato e inefficace.
- è auspicabile un superamento della legge nazionale sul tema dell'immigrazione sia rispetto alle procedure di ingresso che per quanto riguarda i requisiti in materia di soggiorno e di diritto alla cittadinanza, finalizzato a realizzare un sistema più giusto sia per le persone coinvolte sia per il nostro Paese e le nostre comunità locali che attualmente non sono messe in grado di realizzare percorsi di inclusione relativi al lavoro e alla casa utili a costruire dignitosamente ed efficacemente diritti e doveri, coesione, occupazione, economia e sicurezza sociale;
- che il Governo e il Parlamento abbiano un approccio nuovo al fenomeno migratorio più flessibile, superando quote e rigidità prevedendo invece: percorsi di ingresso diversificati: • un meccanismo di assunzione diretta extra-quote (domanda presentata dal datore di lavoro, in qualsiasi momento, senza il limite delle quote e dei settori) • l'introduzione di un permesso di soggiorno per ricerca lavoro attraverso "sponsor" (persona singola o enti di intermediazione che presentano la richiesta di visto per l'ingresso di lavoratore/lavoratrice) • l'introduzione di un permesso di soggiorno per ricerca lavoro con richiesta di visto presentata direttamente da lavoratore/lavoratrice a fronte di garanzie economiche.
- Secondo i dati ufficiali ISTAT, al 1° gennaio 2023 i cittadini stranieri residenti in Italia sono 5.141.341 e rappresentano l'8,7% della popolazione residente. I cittadini non comunitari con regolare permesso sono oltre 3 milioni e 700 mila, dei quali il 65,8% ha un permesso di soggiorno di lungo periodo.

- i permessi di soggiorno rilasciati in Italia nel 2023 sono stati 330.730, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (449.118) a causa del forte calo dei permessi per protezione temporanea legati alla crisi ucraina, si riscontra però un aumento dei permessi rilasciati per altri motivi, come lavoro, famiglia e studio;
- Tra i cittadini extra-UE la collettività ucraina, superando quella cinese, si colloca al terzo posto per numero di presenze dopo quella marocchina e quella albanese.
- che, in base al Bollettino mensile di statistica 2024 del Comune di Firenze, i residenti stranieri nella città di Firenze al mese di agosto 2024 sono pari a 59.423 su un totale complessivo di popolazione residente di 367.398 persone;

CONSIDERATO che:

il permesso di soggiorno norma dell'art. 5 del Testo Unico Immigrazione (D. lgs. 286/1999 e successive modificazioni) è un'autorizzazione che i cittadini non comunitari devono chiedere, entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso sul territorio italiano, alla Questura della Provincia in cui lo straniero intende soggiornare;

- il permesso di soggiorno dovrebbe essere rilasciato, secondo le indicazioni di legge, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, previa sottoposizione ai rilievi fotodattiloscopici;
- la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno deve essere presentata presso il Questore della provincia di dimora almeno 60 giorni prima della scadenza o entro e non oltre 60 giorni dalla data di scadenza.
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la "Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025", prevede circa 450 mila ingressi, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri. Ai sensi dell'articolo 5, le quote massime di ingresso di lavoratori stranieri da ammettere per lavoro subordinato, anche stagionale, e per lavoro autonomo sono, complessivamente, 136.000 per l'anno 2023, 151.000 per il 2024 e 165.000 per il 2025.
- Il numero dei permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura fiorentina è oltretutto in calo: poco più di 41mila nel 2023 contro i 52.964 nel 2022 e addirittura 54.513 nel 2019 ultimo anno pre pandemia; solo nel 2020 il numero è stato (comprensibilmente) inferiore, 35.423, nel 2021 infatti furono 48.690.

CONSIDERATO INOLTRE che:

- il permesso di soggiorno è un'autorizzazione amministrativa concessa ai cittadini stranieri per poter soggiornare regolarmente nel territorio dello Stato italiano;
- sono ancora in lavorazione pratiche di emersione 2020 o relative al Decreto Flussi 2022, laddove si parla già di Decreto Flussi 2023;
- i ritardi registrati dagli uffici della Questura di Firenze e dello Sportello Unico per l'immigrazione della Prefettura di Firenze **NON permettono di rispettare le indicazioni del Testo Unico Immigrazione - D. lgs. 286/1999 e successive modificazioni - comportando una situazione di ambiguità legislativa che si concretizza con la difficoltà per i DATORI DI LAVORO di poter rispettare le norme in materia di DIRITTO E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, nonché danni al comparto economico fiorentino incentivando forme di precariato e di scarso controllo;**
- che il ritardo al rilascio del permesso di soggiorno (o al suo rinnovo) pregiudica la permanenza regolare dei cittadini stranieri incentivando l'emarginazione e l'esclusione dovute, per esempio, alla perdita del lavoro, alla mancata iscrizione al Servizio sanitario, all'impossibilità di esercitare i diritti sociali collegati alla titolarità del permesso di soggiorno;
- per quanto concerne le pratiche di ricongiungimento familiare in questo quadro è necessario sottolineare come le lungaggini burocratiche finiscano per infrangere non solo i diritti delle persone ma anche la normativa italiana
 - secondo la normativa vigente sul TUI (articolo 29 TUI comma 8 - modificato dal D.L. 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 aprile 2017, n. 46 -) la Prefettura di Firenze nello specifico lo Sportello Unico per l'Immigrazione - verificata la documentazione relativa ai requisiti necessari, ha l'obbligo di rilascio o negazione del Nulla Osta entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta.
 - nonostante in passato tali tempistiche siano state ampiamente rispettate, allo stato attuale il rilascio del Nulla Osta avviene dopo più di 12 mesi con una validità di 6 mesi, senza avere nessuna garanzia di potere ottenere il visto dalle ambasciate italiane nel mondo.

EVIDENZIATO che

- ai fini del rinnovo del permesso di soggiorno i tempi per avere l'appuntamento presso l'Ufficio immigrazione della Questura di Firenze superano attualmente l'anno, costringendo i cittadini stranieri ad una lunga e disumana attesa favorendo come già sottolineato un sistema di forte precarietà e marginalità che investe tutta la comunità;

VISTE le lunghissime code di persone davanti agli uffici della Questura di Firenze per il rinnovo e rilascio dei permessi di soggiorno che anzitutto ledono la dignità delle stesse e CONDIVISE le ragioni delle manifestazioni di protesta verso questa situazione insostenibile tenutesi nelle ultime settimane a Firenze ed in altre città;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. a sottoporre al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica il problema dei lunghissimi tempi di attesa e delle lunghissime code di persone presso gli uffici della Questura di Firenze (via Fortezza) per il rinnovo e il rilascio dei permessi di soggiorno, chiedendo di attuare rapidamente i necessari cambiamenti volti a rendere le attese sostenibili e non lesive della dignità e dei diritti delle persone e delle nostre comunità locali; *nel frattempo si intende ~~verificare~~ verificare le possibilità di riduzione occupanti*
2. ad incentivare la sperimentazione ANCI sulla semplificazione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno dei cittadini stranieri.
(<https://www.permessidisoggiorno.info/Default.aspx?cid=9#rete>)

3. rafforzare e valorizzare, attraverso adeguati investimenti e progettazioni di medio-lungo periodo, l'ulteriore sviluppo della collaborazione con Questura e Prefettura con l'Ufficio immigrazione del Comune di Firenze, verificando la possibilità di un aumento delle risorse e del personale, come struttura idonea per favorire un efficace inserimento della popolazione migrante regolare nella società fiorentina.

SALVINA DI GANGI
05.02.2025
12:18:42
GMT+02:00



SALVATORE DE LUCA (LISTA FUNARO)
DAMIANO MARRANO (PD)
MARCO GENTILI (AVS ECOLD)

Salva Di Gangi
Marrano
AM